



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO ESPROPRI E SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1300 del 13/09/2024

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO

"PR 02 - VARIANTE STRADA PROVINCIALE N° 08 DI SISSA" (TANGENZIALE SUD OCCIDENTALE DI TRECASALI) - ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' - LIQUIDAZIONE INTEGRAZIONE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISA - IMPEGNO DI SPESA - DETERMINAZIONI CONSEQUENTI - CUP N. D21B17000180005

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato;

VISTI ALTRESI':

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005.

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 43 dell'11 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026,
- la deliberazione medesima laddove approva il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026 ed il relativo elenco annuale 2024 ed il Programma Biennale 2024 - 2025 degli acquisti di beni e servizi;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 45 del 21 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024 –2026;
- il decreto del Presidente n° 16 del 31 gennaio 2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024 – 2026;
- il Decreto Presidenziale n° 16 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;
- il decreto del Presidente n° 39 del 29 febbraio 2024 con cui è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2023;
- il Decreto Presidenziale n° 209 del 29 ottobre 2020 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi con correlato Quadro Tecnico Economico, per un importo pari ad € 4.650.000,00;
- la determinazione n° 284 del 23 marzo 2021 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento stesso.

PREMESSO che:

- l'opera denominata "PR 02 Variante Strada Provinciale n° 8 di Sissa" comportante la realizzazione della tangenziale sud occidentale al centro abitato di Trecasali rientra fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "*Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*";
- prevedendo la realizzazione del richiamato progetto l'occupazione e l'asservimento permanente di superfici di proprietà privata - e dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo – ci si è avvalsi della facoltà di attivare apposito "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 fra l'altro finalizzato:
 - ✓ ad approvare la localizzazione dell'opera in variante alla previgente pianificazione territoriale del Comune di Sissa Trecasali,
 - ✓ a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- ai fini della conclusione del richiamato procedimento unico la Provincia in quanto autorità procedente - previo espletamento delle formalità partecipative previste dalla norma in questione - ha convocato conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona – finalizzata all'acquisizione del parere favorevole da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento - conclusasi in data 21 marzo 2019 con apposito verbale, in esito alla quale sono stati altresì acquisiti ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta;
- detto verbale è stato approvato con determinazione n° 986 del 02 settembre 2020 e gli esiti della Conferenza di Servizi sono stati ratificati con Deliberazione del Consiglio del Comune di Sissa Trecasali n° 24 del 29 settembre 2020;
- il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n° 209 del 29 ottobre 2020;
- essendo stati osservati gli adempimenti di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24, nonché quelli partecipativi previsti dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell'indicata Conferenza di Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - effettuata il 20 gennaio 2021 - ha

integrato l'efficacia (come disposto dall'articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 stessa) degli effetti del procedimento unico, di cui al combinato disposto dei commi 2 ed 1 dell'articolo 53, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione alle superfici da occuparsi od asservirsi permanentemente per la realizzazione dell'intervento;

- il sopra richiamato decreto del Presidente della Provincia dava fra l'altro atto che l'Ufficio Espropri – sulla scorta degli elementi del piano particellare allegato al progetto depositato ed approvato – avrebbe determinato le indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando le necessarie procedure finalizzate all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione delle dovute indennità;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 le funzioni proprie del dirigente preposto all'Ufficio Espropri sono state – congiuntamente ad altre - conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento.

DATO ATTO che:

- con determinazione n° 419 del 15 aprile 2022 – in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - sono state approvate (determinandole senza particolari indagini e formalità come ammesso dalla richiamata specifica normativa applicata) le indennità provvisorie di espropriazione o di asservimento da riconoscersi in relazione alla realizzazione dei lavori e sulla scorta delle medesime con determinazione n° 462 del 28 aprile 2022 è stato approvato il conseguente decreto di espropriazione/asservimento;
- comportando la realizzazione dei lavori in condizioni di assoluta sicurezza l'occupazione temporanea - per un periodo inizialmente stimato in mesi dodici - di alcuni terreni attigui alle superfici da espropriarsi, necessari alla cantierizzazione dell'intervento, con determinazione n° 591 del 30 maggio 2022 sono state approvate le indennità provvisorie di occupazione temporanea (unitamente agli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi per la cantierizzazione dell'opera) in relazione alle proprietà interessate e con determinazione n° 591 del 30 maggio 2022 è stata approvata conseguente ordinanza di occupazione temporanea;
- le procedure di esecuzione del decreto di espropriazione/asservimento e dell'ordinanza di occupazione temporanea - con l'immissione delle superfici interessate nel permanente possesso della Provincia o del Comune di Sissa Trecasali (beneficiari dell'espropriazione) secondo competenza funzionale - oltre che delle aree necessarie alla cantierizzazione dell'opera nel temporaneo possesso della Provincia in quanto autorità procedente -- sono state regolarmente effettuate in data 07 luglio 2022.

ASSODATO che:

- i tempi di completamento del cantiere si sono considerevolmente dilazionati a seguito di ritrovamenti archeologici, per la necessità di provvedere alla posa di sottoservizi ulteriori rispetto quelli previsti progettualmente, oltre che per una pluralità di altre cause, non ultima la particolare piovosità registrata durante l'anno in corso;
- la realizzazione dei lavori a regola d'arte ha conseguentemente comportato la necessità di prolungare l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori e di utilizzare altresì superfici di proprietà della Ditta catastale "O" più estese rispetto quelle originariamente considerate;
- a causa degli imprevisti intervenuti e di altre problematiche recentissimamente emerse non è ancora possibile fissare con certezza una data per l'effettiva fine dei lavori e per poter ripristinare le aree interessate coerentemente rispetto lo stato riscontrato al momento dell'occupazione ed indi renderle nella piena disponibilità della ditta proprietaria;

- la Ditta catastale “O” (come identificata nel quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento e costituentene parte integrante in ottemperanza alla normativa sulla privacy, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati – elenco dei nominativi depositato presso questo Settore completo dei relativi importi e dettagli di calcolo) si è resa disponibile a soluzione bonaria – trasmettendo formale accettazione delle indennità e correlati indennizzi aggiornati;
- prevedendo espressamente il punto “J” dell’ordinanza emessa con determinazione n° 591 del 30 maggio 2022 che venisse risarcito qualunque ulteriore danno prodotto in dipendenza dell’occupazione temporanea disposta (demandandone la liquidazione al Direttore dei Lavori) occorre conseguentemente:
 - ✓ ristorare ai sensi di legge il maggior nocumento già arrecato alla Ditta catastale “O” per effetto dell’occupazione di terreni per un’ulteriore annualità nel periodo successivo al 06 luglio 2023, data in cui è terminato il periodo di occupazione fissato nell’ordinanza assunta con determinazione n° 591 del 30 maggio 2022 (già indennizzato alla proprietà),
 - ✓ fissare congrui criteri onde procedere al computo delle ulteriori spettanze dal 07 luglio 2024 fino alla data di restituzione del possesso delle superfici alla società proprietaria.

CONSIDERATO che:

- l’ammontare dell’indennità per occupazione temporanea di cui all’articolo 49 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – da rapportarsi alle estensioni effettivamente utilizzate – è fissato per legge nella misura “... per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell’area e, per ogni mese o frazione di mese, ... pari ad un dodicesimo di quella annua” come disposto dal successivo articolo 50;
- il prolungamento dell’occupazione comporta una sia pur transitoria riduzione della superficie effettivamente adibita ad uso agricolo e pertanto una minor redditività del fondo, da risarcirsi equitativamente nella misura del minor guadagno stimabile;
- nell’annata agraria in corso il fondo è stato adibito alla produzione di pomodoro nella sua porzione settentrionale e a foraggera nella porzione meridionale; di conseguenza l’indennizzo da corrispondersi a fronte della minor redditività determinata può essere prudenzialmente quantificato nella seguente misura:
 - ✓ € 0,70/mq. quella delle superfici che sarebbero state condotte a pomodoro, corrispondente ad un minor reddito di € 10.400,00/ha. (ipotizzando una resa media di 800 q.li/ha ed un prezzo del prodotto di € 13,00/q.le) dal quale detrarre minori costi a fronte della mancata lavorazione per € 3.400,00/ha circa comprensivi di preparazione del terreno (aratura, estirpatura, erpicatura e sistemazione prose), trapianto (ipotizzando il lavoro di 5 operai per 4 ore), irrigazione, lavori colturali (fertilizzazione, sarchiatura con concimazione, difesa fitosanitaria e diserbo chimico) e raccolto,
 - ✓ € 0,15/mq. quella delle superfici che sarebbero state condotte a foraggera, corrispondente ad un minor reddito di € 2.000,00/ha. (ipotizzando una resa media di 135 q.li/ha ed un prezzo medio del prodotto di € 14,75/q.le) dal quale detrarre minori costi a fronte della mancata lavorazione per € 500,00/ha circa comprensivi di quattro sfalci, ranghinatura, andanatura, imballatura, trasporto e posizionamento;
- vanno conseguentemente nel complesso riconosciuti - in relazione all’illustrato prolungamento dell’occupazione temporanea di terreni per il periodo 07 luglio 2023 – 06 luglio 2024) alla richiamata proprietà Ditta catastale “O” seguenti ulteriori ristori per complessivi € 10.046,66 di cui:
 - ✓ indennità per occupazione temporanea di terreni: € 4.457,21
 - ✓ indennizzi per minor redditività fondo: € 5.589,45
 come da dati di dettaglio riportati nel quadro riassuntivo allegato alla presente determinazione e costituente parte integrante della medesima.

EVIDENZIATO che:

- necessitando la realizzazione dell'intervento l'effettuazione di occupazioni temporanee ulteriori rispetto la data del 06 luglio 2024,
 - ✓ l'indennità di cui all'articolo 49 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 verrà quantificata in misura pari ad 1/144 mensile del valore delle superfici effettivamente occupate e per il periodo residuo di occupazione,
 - ✓ qualora l'occupazione precludesse il raccolto anche per la prossima stagione agraria si procederà al ristoro – applicando i medesimi criteri sopra illustrati - del danno rapportato alla tipologia di coltura che verrà praticata nelle superfici propinque,
 - ✓ nell'eventualità i terreni ancora non fossero stati resi nella disponibilità della proprietà alla data del 06 luglio 2025 si procederà al ristoro dell'ulteriore annualità maturata;
- ad avvenuto restituzione delle aree ripristinate, a fronte della minor produzione per le annualità successive verrà come da prassi riconosciuto un indennizzo, quantificato equitativamente nella misura del 26% (15% rapportato alla prima annualità, 8% alla seconda e 3% alla terza) del valore dei prodotti attesi;
- apposito verbale di definizione delle indennità e degli indennizzi correlati al prolungarsi dell'occupazione temporanea – impostato in coerenza rispetto i criteri sopra dettagliati - è stato perfezionato a cura del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei Lavori con la ditta catastale "O" e registrato al protocollo in data 11 settembre 2024 con il n° 24969 e di cui si prende atto, conservato agli atti dell'Ufficio;

RITENUTO:

- di approvare i criteri sopra enunciati onde definire bonariamente gli aspetti indennizzatori riferiti al prolungamento dell'occupazione temporanea di terreni per la realizzazione della tangenziale sud occidentale al centro abitato di Trecasali;
- di impegnare la spesa integrativa da sostenersi di € 10.046,66 relativamente al periodo 07 luglio 2023 – 06 luglio 2024;
- di demandare a futuri provvedimenti la definizione del saldo delle indennità e degli indennizzi da riconoscersi fino alla restituzione alla proprietà delle superfici interessate una volta terminati i lavori e ripristinate.

DETERMINA:

- di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare i criteri sopra enunciati onde definire bonariamente gli aspetti indennizzatori riferiti al prolungamento dell'occupazione temporanea di terreni per la realizzazione dell'opera denominata "PR 02 Variante Strada Provinciale n° 8 di Sissa" comportante la realizzazione della tangenziale sud occidentale al centro abitato di Trecasali (rientrante fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto") dando atto in particolare che:
 - ✓ l'ammontare dell'indennità per occupazione temporanea di cui all'articolo 49 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – da rapportarsi alle estensioni effettivamente utilizzate – è fissato per legge nella misura di 1/144 di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio per ogni mese o frazione di mese, come disposto dal successivo articolo 50,
 - ✓ la minor redditività del fondo determinata dalla riduzione della superficie effettivamente adibita ad uso agricolo va risarcita equitativamente nella misura del minor guadagno stimato, prudenzialmente quantificato in € 0,70/mq. riguardo le superfici che sarebbero

state condotte a pomodoro e in € 0,15/mq. per quanto attiene le aree altrimenti condotte a foraggera;

- ✓ qualora l'occupazione precludesse il raccolto anche per la prossima stagione agraria si procederà al ristoro del danno rapportato alla tipologia di coltura che verrà praticata nelle superfici propinque,
- ✓ nell'eventualità i terreni ancora non fossero stati resi nella disponibilità della proprietà alla data del 06 luglio 2025 si procederà al ristoro dell'ulteriore annualità,
- ✓ ad avvenuto restituzione delle aree ripristinate, a fronte della minor produzione per le annualità successive verrà come da prassi riconosciuto un indennizzo quantificato equitativamente nella misura del 26% del valore dei prodotti attesi;
- di condividere il verbale di definizione delle indennità e degli indennizzi correlati al prolungarsi dell'occupazione temporanea perfezionato a cura del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei Lavori con la ditta catastale "O" e registrato al protocollo in data 11 settembre 2024 con il n° 24969 e disponibile agli atti dell'Ufficio;
- di impegnare la spesa correlata ai ristori dovuti relativamente al periodo 07 luglio 2023 – 06 luglio 2024 alla Ditta catastale "O" (come identificata nel quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante in ottemperanza alla normativa sulla privacy, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati – elenco dei nominativi depositato presso questo Settore completo dei relativi importi e dettagli di calcolo) nella misura di € 10.046,66 di cui
 - ✓ indennità per occupazione temporanea di terreni: € 4.457,21
 - ✓ indennizzi per minor redditività fondo: € 5.589,45
- di demandare a futuri provvedimenti la definizione del saldo delle indennità e degli indennizzi da riconoscersi fino alla restituzione alla proprietà delle superfici interessate una volta terminati i lavori e ripristinate;
- di dare atto che i dati anagrafici della beneficiaria sono depositati agli atti presso l'ufficio espropri dell'Amministrazione e che sono raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento dell'Ente in materia;
- di dare atto che la prevista spesa di € 10.046,66 rientra fra le disponibilità presenti nel Q.T.E. complessivo pari ad €. 4.650.000,00 reiscritto, quanto alla quota residua di € 4.070.576,13 al PEG Cap. 216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2° (Spese in conto capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice V livello U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2024-2026, annualità 2024, nell'ambito della prenotazione di impegno 612/2024 (sub 1376/24), reiscritto a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 39 del 29 febbraio 2024;
- di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con parte dei contributi di SALT S.p.A. (ex Autocisa S.p.A.) accertati quanto ad €. 4.497.205,61 con riferimento al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16 dicembre 2016 approvato con atto Giunta Provinciale 122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG Cap. 149700150800 (SALT S.p.A. ex Autocisa S.p.A. Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti da altre imprese) Codice V livello E.4.02.03.03.999 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2024-2026, annualità 2024, accertamento n° 328/2024, reiscritto a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 39 del 29 febbraio 2024;
- di stabilire l'esigibilità della presente obbligazione nell'esercizio in corso;

- di attestare che non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come introdotto dall’articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”; né per il sottoscritto dirigente né per il Responsabile Unico del Procedimento, né per il Direttore dei lavori;
- di pubblicare il provvedimento in oggetto alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Provincia ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Sottoscritta dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO ESPROPRI E SERVITU

Determinazione Dirigenziale n. **1300 / 2024**

Proposta n. 3162/2024

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 02 - VARIANTE STRADA PROVINCIALE N° 08 DI SISSA" (TANGENZIALE SUD OCCIDENTALE DI TRECASALI) - ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' - LIQUIDAZIONE INTEGRAZIONE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISA - IMPEGNO DI SPESA - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216880220000/0 -
Cod.V Livello 2020109012
- Sub-Impegno n.1376/2024 – euro €10.046,66

Parma, li 13/09/2024

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale